

17 maggio 2026 Inaugurazione nuova sede AVIS

Buona domenica a tutti e benvenuti nella nuova sede di AVIS Comunale di Livorno

E' buona prassi e educazione iniziare con i ringraziamenti e così farò...

(Ringraziare le Autorità, gli Amici, i Consiglieri presenti e leggere eventuali messaggi arrivati di Persone che non sono potute venire)

Prima di raccontarvi la storia del percorso che ci ha portati a questa riorganizzazione della nuova sede, vorrei sottolineare e portare la vostra attenzione su un dettaglio che riguarda un bene di incommensurabile Valore, che interessa e riguarda tutti noi qui convenuti ma più in generale riguarda tutto il mondo. Stamani siete qui perché avete deciso di REGALARE ad AVIS parte del vostro TEMPO. Il TEMPO è superiore allo spazio annunciava Papa Francesco, usava questa espressione enigmatica come principio fondamentale di visione di Vita e di come dobbiamo vivere. Regalare TEMPO oggi riveste veramente un valore incommensurabile...per darvi una dimensione di questo valore provate a chiedere ad un atleta quanto vale per Lui un "decimo di secondo", decimo di secondo che lo ha fatto arrivare dietro al primo dopo mesi e mesi di sacrifici e allenamenti. Provate a chiedere ad una Persona quanto vale per lui mezzo minuto dopo che ha perso il treno arrivando mezzo minuto dopo la sua partenza. Il tempo è l'unico elemento che l'Uomo non può fermare, non può modificare o fare tornare indietro. Se riuscissimo a fare arrestare il tempo anche per un semplice millesimo di secondo, potrebbe significare "evitare di fare un incidente", "evitare di non dire una parola detta che ferisce più di qualsiasi arma", potrebbe significare "evitare di non commettere un errore grave", e così di seguito. Potrei continuare con una infinità di esempi ma vorrei portarvi con la mente a quello che è l'esempio più rappresentativo e calzante del valore del TEMPO per AVIS. Vi porto, appunto senza perdere TEMPO, all'unico esempio dove il TEMPO non può essere misurabile o quantificabile perché il suo valore vale una VITA. Pensate ad una persona che vede trascorrere il suo Tempo in attesa di un organo, magari per potere scrivere un altro capitolo della sua Vita, questo è il nostro Tempo, questo è il solo Tempo che anima e rende attiva AVIS. Infatti, per aiutare chi deve affrontare un trapianto è necessario Sangue, a volte, a seconda di quale organo deve essere trapiantato, servono decine e decine di sacche, chi deve curarsi dopo un incidente ha necessità di sangue, senza sangue non si potrebbero fare i Vaccini e farmaci Salvavita. Un esempio molto recente dove posso intervenire in doppia veste, quella di ex Vigile del Fuoco con alle spalle 45 anni di soccorsi di tutti i tipi (Io e Luca ci siamo incontrati e conosciuti durante la tragedia del Moby Prince), e nella veste di presidente di AVIS Livorno: Dovete sapere che i Ragazzi rimasti vittime nel locale di Crans Montana, una volta ricoverati all'Ospedale di Niguarda, hanno avuto necessità di fare un delicatissimo percorso Salvavita: I medici posizionavano giornalmente sul loro corpo devastato dalle ustioni e ferite, migliaia di piccoli lembi di pelle. Attenzione! Senza migliaia e migliaia di litri di Plasma tutto ciò non poteva assolutamente essere fatto. AVIS investe così e dà valore al suo TEMPO, i Volontari di Avis così indomitamente dedicano e offrono il loro TEMPO, regalandolo ad altre Persone che ne hanno una necessità Vitale. Ogni donazione di Sangue o Plasma può salvare la Vita a una, a tre o più Persone. Anche un solo attimo di questo TEMPO vitale, appena trascorso non torna più. Ecco allora che il futuro di chi ha bisogno di Sangue è nelle nostre mani, nelle mani di chi dona Sangue. Spostando leggermente questo punto di vista e mettendo a fuoco quello che ad AVIS Comunale sta accadendo adesso, il futuro di chi ha bisogno di sangue per proseguire la sua vita è anche nelle vostre mani, di Voi Dirigenti della **Pubblica Amministrazione**, di Voi **Aziende**, di Voi **Fondazioni**, di **Banche**, Voi avete il potere per aiutarci sia economicamente sia nello snellire gli iter amministrativi e burocratici,

AVIS non può sentirsi derubata di TEMPO, non può rimanere impantanata in passaggi burocratici, no non possiamo permettercelo e permetterlo. Per il Nostro TEMPO l'inerzia amministrativa è una trappola culturale, e mortale. Chi aspetta la donazione di sangue per sopravvivere, non ha questa facoltà di scegliere. Per favore non sottraiamo questo TEMPO a chi non ha alternative. Vi chiediamo di non fermare questo TEMPO dietro a ricerche di fondi (di fondamentale importanza è vero, ma quanto vale una vita Umana salvata?), dietro a fogli che percorrono centinaia di passaggi con personaggi che si nascondono dietro la burocrazia, in questo caso è VERAMENTE MORTALE. Amici questa non è una bugia, ma è la verità, purtroppo è la verità.

Questa bellissima sede è stata per Noi di AVIS una serendipità. Anche i nuovi Consiglieri lo sono stati, Persone di tante età, di tante estrazioni Sociali e Lavorative. Ad un certo punto hanno messo in gioco e a disposizione il loro TEMPO, pronti a mettere in campo le loro peculiarità, le loro esperienze di vita, il loro impegno anche nel dare un contributo per i lavori resi necessari a non "interrompere quel TEMPO di valore incommensurabile", perché il trasferimento di AVIS dalla vecchia sede a questa nuova non subisse interruzioni lavorative, lo smontaggio dei mobili, il loro trasporto e il rimontaggio, l'adattamento e rimodulazione dei nuovi spazi, tutto quello che vedete ed apprezzato oggi è stato frutto di un grande ininterrotto lavoro di Squadra, ed ancora non è completamente finito. Senza risparmiare nessuna energia. Il risultato di questo lavoro senza sosta, Il dato più bello ed importante è che In poco più di anno le donazioni sono risalite in percentuali molto sensibili. Abbiamo introdotto progetti che coinvolgono la Città, le Scuole, le Etnie, e le realtà lavorative. Pensate, che in questo mondo che sta' girando alla rovescia, siamo riusciti anche ad assumere a tempo INDETERMINATO la nostra sesta Dipendente. Abbiamo costituito la Comunità Energetica Rinnovabile, aderendo a C.E.R. ITALIA. Ma, c'è un piccolo ma grande come una casa, ci manca solo un elemento, la ciliegina sulla torta, la risorsa fondamentale che coronerebbe il nostro ruolo di rispetto per la vita Altrui e anche della natura. **L'impianto fotovoltaico.** Impianto che nel percorso temporale doveva essere già al suo posto NEL MESE DI OTTOBRE dell'anno appena trascorso, producendo energia e risorse economiche, risorse che noi avremmo distribuito e distribuiremo gratis alle Famiglie che ne faranno richiesta. Infatti, la sua produzione, ci permetterà di mettere a disposizione l'energia prodotta per il nostro e altrui fabbisogno, ci permetterà di terminare il percorso di transizione energetica, perché di energia ne produrrà più di quanto a noi necessita, il surplus è a disposizione dei cittadini, aderendo alla C.E.R. di AVIS. Potranno usufruirne gratuitamente.

Potremmo finalmente Installare delle pompe di calore in questa sede. Questo ci permetterebbe di staccarci dall'impianto di riscaldamento alimentato a gas metano e servirci dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. Il nostro impianto Fotovoltaico, la nostra C.E.R. è a disposizione di LIVORNO. Purtroppo, questo sogno ancora non è realtà, a causa di un'impasse oramai noto. Da OTTOBRE stiamo togliendo dei soldi dalle nostre casse per onorare l'impegno assunto con la banca che ha finanziato l'impianto Fotovoltaico, i Pannelli solari ci aspettano in un magazzino.

Sottolineo però che Livorno, con la sua realtà che la Contraddistingue e ne fa con orgoglio una Città Unica e proattiva, dal canto suo ha sempre prontamente risposto ad ogni appello e ad ogni nostra richiesta. Non dimentichiamoci che a Livorno **il bene si fa e non si dice, per i Livornesi certe medaglie si appendono all'anima e non alla giacca.**

Adesso però dobbiamo finire quanto ancora è rimasto sospeso: Non possiamo perdere ancora TEMPO.

Concludo care Autorità e cari Amici, dicendovi che per Noi di AVIS le difficoltà sono solo orizzonti da superare e noi amiamo sognare, siamo sicuri nella realizzazione dei sogni perché solo chi **sogna può volare**. Chiedo scusa se vi siete in qualche modo sentiti mancati di rispetto dalle mie parole, prendetevela solo e soltanto con il Sottoscritto. Sono modificato “geneticamente” dal lavoro di Vigile del Fuoco e quando ravviso un problema divento deciso e vado diretto per risolverlo, soprattutto perché **il dolore l’ho veramente toccato con le mie mani e vissuto molto da vicino**.

Grazie per l’attenzione e per il vostro TEMPO